



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



# IL REPORT

“

Roma, 28 Agosto 2015

I giovani presi in carico sono quasi 427 mila.  
A 153 mila è stata proposta almeno una misura

”

## SONO OLTRE 723 MILA I GIOVANI REGISTRATI, 628.617 AL NETTO DELLE CANCELLAZIONI

CRESCONO LE PRESE IN CARICO DA PARTE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO GRAZIE AL CONSOLIDAMENTO  
DEGLI STANDARD DEL SISTEMA INFORMATIVO

Al 27 Agosto, il numero degli utenti complessivamente registrati al Programma “Garanzia Giovani” ammontano a oltre 723 mila unità. Dal 63° rapporto sul monitoraggio emerge che il numero dei registrati, al netto delle cancellazioni, è pari a 628.617. Le cancellazioni avvengono per mancanza dei requisiti, annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il Servizio per l'Impiego oppure rifiuto del giovane della misura proposta.

Su un totale di 426.779 giovani presi in carico, sono 152.854 i giovani ai quali è stata proposta almeno una misura. Risultato raggiunto grazie al progressivo consolidamento degli standard del sistema informativo che permette di migliorare costantemente il flusso delle informazioni dai sistemi regionali a quello centrale.

La **tabella 1** illustra gli incrementi descritti.

**Tabella 1. Incremento percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale nell'ultimo mese**

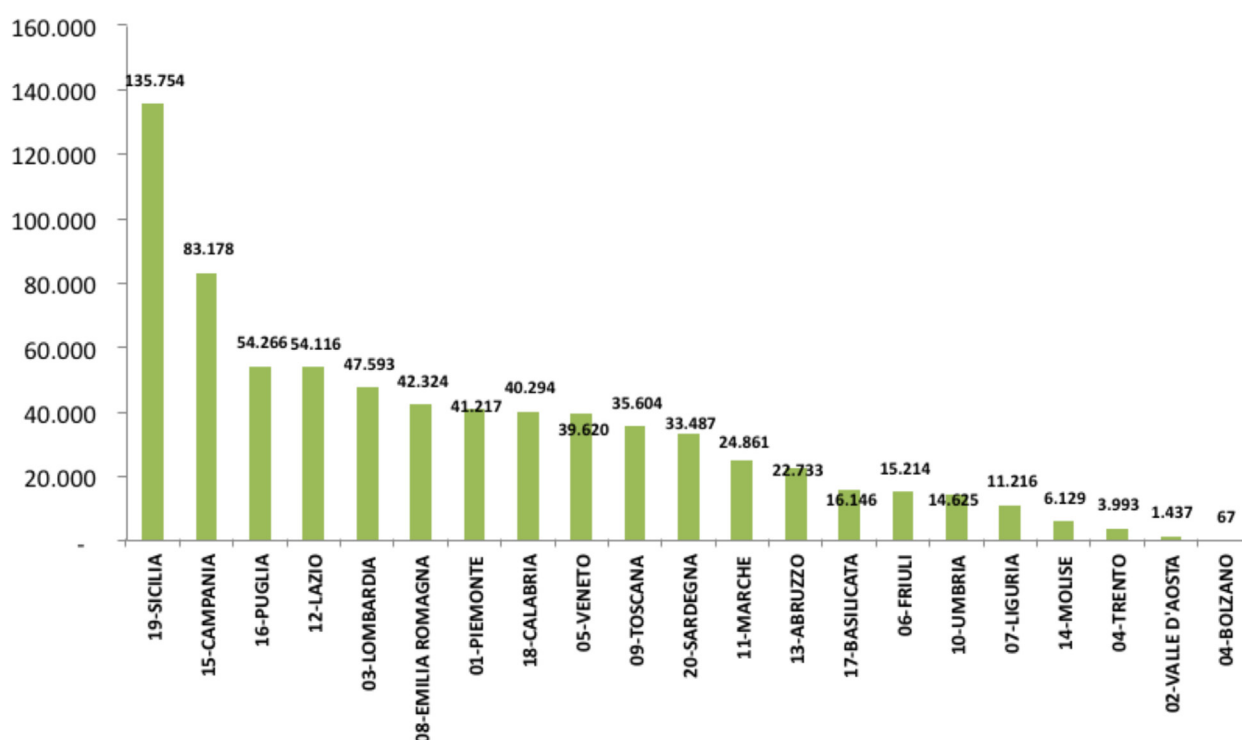
	4 settimane fa	oggi	Incremento %
Numero Giovani Registrati	699.329	723.874	3,5%
Numero Giovani Presi in Carico	408.429	426.779	4,5%
Numero Soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano	142.523	152.854	7,2%

## LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha raggiunto le 723.874 unità<sup>1</sup>. Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano il 9% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 18% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, il 25% risulta avere un titolo di terza media o inferiore.

La Sicilia è la Regione che esprime il numero più alto di registrazioni<sup>2</sup> con una rappresentanza pari al 19% del totale (135.754 unità), dalla Campania proviene il 12% (83.178 unità) e l'8% (54.266 unità) dalla Puglia. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

**Grafico 1. Registrazioni (\*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)**



(\*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

Dopo questa fase, l'auspicio è che la Garanzia – come ha chiesto il Ministro Poletti all'Europa - diventi una misura strutturale e costituire l'intervento nazionale per raggiungere i Neet e consentire loro l'ingresso nel mercato del lavoro.

<sup>1</sup> I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 27 Agosto 2015.

<sup>2</sup> Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

## LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Sicilia con il 16% del totale (134.972 adesioni), la Campania con il 10% (pari a 82.692 adesioni) e il Lazio con l'8% (pari a 69.157 adesioni). Queste Regioni insieme assorbono circa il 35% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (819.156 unità) e registrazioni (723.874 unità) è pari a 1,13 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

## LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti<sup>3</sup>. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piattaforma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 169.662 unità. Al netto di tutte le cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 649.494. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 426.779 ovvero il 68% dei giovani registrati, al netto dei cancellati, raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 59% del totale giovani registrati. Nella **tabella 2** si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

<sup>3</sup> È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

**Tabella 2. Numero Adesioni\* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)**

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di servizio
01 PIEMONTE	41.446	17.018
02 VALLE D'AOSTA	1.931	1.130
03 LOMBARDIA	57.668	33.249
04 TRENTO	2.980	2.504
05- VENETO	24.353	26.313
06-FRIULI V G	12.832	8.030
07-LIGURIA	10.711	5.310
08-EMILIA ROMAGNA	46.837	31.159
09-TOSCANA	33.360	26.163
10-UMBRIA	12.561	9.266
11-MARCHE	25.520	13.949
12-LAZIO	49.012	32.898
13-ABRUZZO	19.109	13.769
14-MOLISE	6.477	3.221
15-CAMPANIA	61.425	33.891
16-PUGLIA	43.167	27.366
17-BASILICATA	13.220	9.622
18-CALABRIA	34.690	18.814
19-SICILIA.	122.857	89.439
20-SARDEGNA	29.338	23.668
<b>TOTALE</b>	<b>649.494</b>	<b>426.779</b>

\*Al netto di tutte le cancellazioni

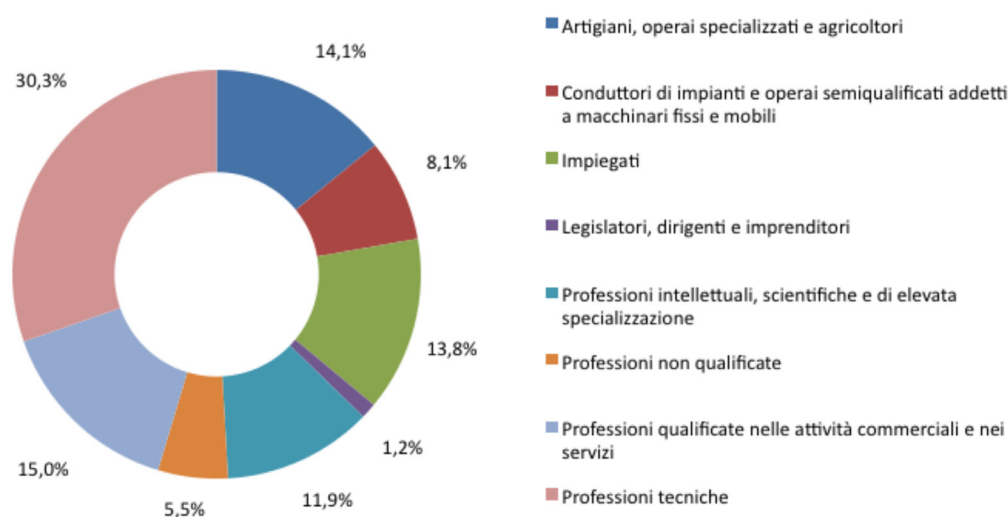
Per permettere ai Servizi per l'Impiego di individuare e garantire a ciascun giovane iscritto al Programma un percorso individuale coerente con le proprie caratteristiche personali, formative e professionali, si è scelto di introdurre un sistema di *profiling*<sup>4</sup> che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate. Una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane "preso in carico", ovvero assegnano un coefficiente di svantaggio che rappresenta la probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet. Ad oggi, il 51% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 49% sono donne: il 9% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 54% a quelli tra i 19 e i 24 anni e il 38% ai giovani della fascia d'età compresa tra i 25 e i 29 anni. Il 10% risulta avere un indice Basso, il 7% Medio-Basso, il 39% Medio-Alto e il 44% un indice Alto.

<sup>4</sup> Dal 1° febbraio 2015 le modalità di calcolo del profiling sono aggiornate a seguito del Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n.10, che mette fine alla fase di sperimentazione avviata il 1° maggio 2014. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3 – difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA.

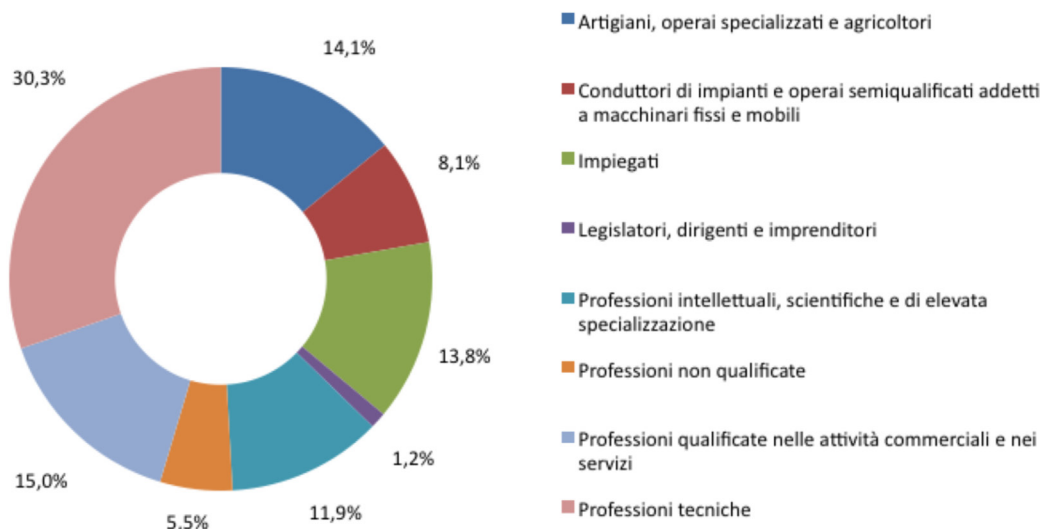
## CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 61.050, per un totale di posti disponibili pari a 87.849; di queste 779 vacancy sono ad oggi attive<sup>5</sup>, per un totale di 1.683 posti disponibili. Tali dati si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 71,3% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, l'11,9% al Centro e il 16,7% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

**Grafico 2. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale**



**Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale**



<sup>5</sup> Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.